

BILANCIO SOCIALE – Esercizio 2021

CONFORME ALL'ART. 14 D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 (CODICE TERZO SETTORE)

ED ALLO SCHEMA PREVISTO DAL

DECRETO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 4 LUGLIO 2019

"ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE"

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

- *eventuali standard di rendicontazione utilizzati;*
- *cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;*
- *altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.*

Il Bilancio Sociale 2021 della Pubblica Assistenza Signa ODV è stato redatto in conformità alle *"Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"*, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nello specifico è un documento di sintesi, esito e strumento di un processo di rendicontazione sociale, che rende conto in una prospettiva sia consuntiva sia programmatica della missione e delle strategie formulate, delle attività realizzate, dei risultati prodotti, e degli effetti determinati, considerando congiuntamente l'insieme degli stakeholder dell'Associazione, e la pluralità (economica, sociale e ambientale) delle dimensioni.

Nello specifico il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale della Pubblica Assistenza Signa ODV ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1 gennaio 2021 e concluso il 31 dicembre 2021.

Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio rappresenta anche uno strumento fondamentale per comunicare agli stakeholder la coerenza dell'approccio adottato dalla Pubblica Assistenza Signa ODV.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all'interno del presente bilancio è relativo a tutte le attività ed operazioni di Pubblica Assistenza Signa ODV, la cui sede legale è sita in Via Argine Strada, 5 – Signa (FI).

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno 2021 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto e alla catena di approvvigionamento dell'Associazione rispetto all'esercizio precedente. La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è connessa al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore")

Per ogni informazione relativa al Bilancio contattare il seguente indirizzo mail: info@pasigna.it.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- *nome dell'ente*
PUBBLICA ASSISTENZA SIGNA ODV
- *codice fiscale*
80035070483
- *partita IVA*
03981060480
- *forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore*
Associazione di diritto privato con personalità giuridica
Ente del Terzo Settore – Organizzazione dei Volontariato (ODV)
- *indirizzo sede legale*
Via Argine Strada, 5 – 50058 SIGNA (FI)
- *altre sedi*
Nessuna
- *aree territoriali di operatività*
Italia -> Toscana -> Città Metropolitana di Firenze -> Comune di Signa
- *valori e finalità perseguite (missione dell'ente)*
(art. 3 Statuto) La Pubblica Assistenza di Signa è una libera Associazione di donne e di uomini che, riconoscendosi e facendosi interpreti dei principi e dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, intendono concorrere ad affermare, con il personale impegno volontario, il valore della solidarietà quale espressione della partecipazione sociale, contribuendo a promuovere lo sviluppo della collettività in cui opera, a realizzare i diritti ed a garantire servizi di interesse pubblico. L'Associazione non ha alcuno scopo di lucro, si fonda sul principio di laicità ed apartiticità ed è aconfessionale. L'Associazione fonda il proprio operato sul riconoscimento del valore etico dell'impegno volontario, quale adempimento degli inderogabili doveri di solidarietà sociale e costituisce una formazione sociale ove si realizza la personalità dei singoli e si concretizza la

costituzione di una comunità attiva. L'Associazione pone al centro del proprio operato la tutela delle persone ed il loro valore di unicità, favorendo l'inclusione dei giovani e promuovendo attività di formazione, di condivisione delle esperienze e di crescita, al fine di identificare i bisogni, elaborare programmi ed obiettivi attraverso percorsi condivisi che assicurino il massimo coinvolgimento tra i suoi appartenenti. La Pubblica Assistenza di Signa difende il pluralismo del dibattito interno e garantisce la partecipazione di tutti i cittadini, iscritti e non, alle proprie attività, secondo le regole dello Statuto e con pari opportunità, senza distinzione di nazionalità, sesso, razza, religione ed opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. La Pubblica Assistenza di Signa si pone quali scopi principali:

- (a) Partecipare alla realizzazione dei servizi pubblici essenziali e alla tutela e promozione dei diritti costituzionalmente riconosciuti e tutelati, in particolare in campo sanitario, socio-sanitario, assistenziale, sociale e di protezione civile;
- (b) Ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali, attraverso la diffusione dei valori della partecipazione sociale, dell'impegno collettivo, della mutualità e della solidarietà;
- (c) Promuovere forme di partecipazione attiva dei suoi Soci ed iniziative tese ad aggregare e sensibilizzare i cittadini ai problemi sociali ed ai bisogni della vita civile e culturale della comunità;
- (d) Concretizzare forme di partecipazione in tema di tutela ambientale e di protezione civile;
- (e) Favorire l'inserimento sociale delle persone senza distinzione di condizioni personali e sociali e nel pieno rispetto delle diverse abilità delle singole persone;
- (f) Realizzare forme di collaborazione con altre Associazioni di volontariato, con Enti Pubblici e Privati per il perseguimento degli obiettivi previsti dal presente Statuto;
- (g) Diffondere una cultura di pace e di non violenza tra i singoli individui e tra i popoli.

- *attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte*

(art. 4 Statuto) La Pubblica Assistenza di Signa, in base ai principi contenuti nel presente Statuto, riconosce quale criterio ispiratore del proprio agire i principi della solidarietà e reciprocità ed elabora un proprio progetto di sviluppo e partecipazione sociale impegnandosi a realizzarlo nell'ambito territoriale in cui opera, secondo il principio di sussidiarietà.

Le attività principali dell'Associazione consistono:

- (a) Nell'organizzazione e nella realizzazione del servizio di emergenza sanitaria e di soccorso territoriale e del servizio di trasporto sanitario, mediante ambulanze ed altri mezzi speciali, di ammalati e feriti; direttamente ovvero in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- (b) Nell'organizzazione e nella realizzazione di servizi e prestazioni di carattere sanitario, servizi di guardia medica ed ambulatoriali, direttamente o in collaborazione con gli Enti Pubblici competenti;
- (c) Nell'organizzazione e nella realizzazione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari ovvero di accompagnamento e trasporto, per il sostegno a cittadini, anziani, diversamente abili o, comunque, appartenenti a fasce sociali deboli;
- (d) Nel promuovere la raccolta di sangue e la donazione di organi;
- (e) Nel promuovere e realizzare attività di cooperazione internazionale ed aiuti umanitari;
- (f) Nel promuovere iniziative di formazione ed informazione, in particolare nell'ambito del soccorso sanitario e della protezione civile, e nell'organizzare attività di informazione e di prevenzione sanitaria e sociale;
- (g) Nell'organizzare e realizzare servizi di protezione civile, interventi in occasione di calamità e disastri, ovvero attività di tutela dell'ambiente, in collaborazione con gli Enti competenti;
- (h) Nel promuovere ed organizzare iniziative a carattere culturale, artistico, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita e l'accrescimento della comunità, dell'inclusione sociale e del senso di cittadinanza, oltre che di promozione dei diritti e di sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo;

- (i) Nel promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, ovvero la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti; anche attraverso la partecipazione a progetti di Servizio Civile;
- (j) Nell'individuare i bisogni emergenti e sensibilizzare i cittadini alla partecipazione sociale, attraverso la realizzazione di appositi servizi, oltre che la valorizzazione promozione dello spirito del volontariato e del valore della cittadinanza attiva;
- (k) Nella raccolta fondi al fine di finanziare la propria attività;
- (l) Attività secondarie e strumentali a quelle sopra indicate secondo criteri e limiti delle norme vigenti.

- *altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale*

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Organizzazione e realizzazione di servizi di onoranze funebri, anche attraverso forme consortili con altre associazioni o altre forme di impresa compatibili con l'oggetto sociale, finalizzando i proventi da tale attività alla realizzazione delle attività di interesse generale di cui sopra e al perseguimento dell'oggetto sociale.

- *collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)*

La Pubblica Assistenza di Signa aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (in sigla A.N.P.AS.), riconoscendosi nei valori del movimento nazionale delle Pubbliche Assistenze così come definiti nella "Carta d'identità A.N.P.AS." e nel "Codice Etico A.N.P.AS."

Promuove nel proprio territorio le finalità del movimento nazionale e partecipa alla realizzazione degli scopi di cui allo Statuto dell'Associazione Nazionale, con l'impegno dei propri Volontari nei servizi e nelle attività da essa promosse, anche attraverso le articolazioni regionali.

- *contesto di riferimento*

L'Associazione nasce nel 1909 a Signa, a seguito di un incidente ferroviario. Opera nel territorio di Signa fino al 1930, quando viene chiusa d'imperio a seguito

dell'emanazione di una legge di stampo fascista che chiuse tutte le Pubbliche Assistenze d'Italia. Nel 1972 viene ri-fondata l'Associazione.

La popolazione di riferimento ad oggi è molto vasta, comprende principalmente quella del territorio della piana fiorentina ma si espande su tutta l'area della Città Metropolitana di Firenze.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- *consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)*

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono i principi e gli scopi, ne rispettano lo Statuto e abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, salvo quanto successivamente previsto in ordine all'esercizio, esclusivamente per i Soci che abbiano conseguito la maggiore età, del diritto di voto in Assemblea e del diritto di elettorato attivo e passivo.

I Soci si distinguono in: "Soci Ordinari" e "Soci Volontari".

Sono "Soci Ordinari" tutti coloro che aderiscono all'Associazione con il versamento della quota annuale.

Sono "Soci Volontari" tutti coloro che, oltre a quanto previsto per quelli ordinari, si impegnano direttamente e personalmente con la propria partecipazione alla vita associativa, senza scopo di lucro, con gratuità e con continuità, nelle attività associative e per la realizzazione dei servizi, delle iniziative e dei progetti dell'Associazione. Il Regolamento Generale definisce le aree di attività dei Soci Volontari.

L'iscrizione dei Soci Ordinari avviene mediante la campagna che si apre il 01 dicembre di ciascun anno e si conclude il 30 novembre dell'anno successivo. A partire dal 01 dicembre vengono ricevute le quote sociali relative all'anno solare successivo.

L'iscrizione nel libro Soci è attestata mediante la tessera Soci o con la ricevuta con cui è dichiarato il versamento della quota.

I Soci Ordinari sono ammessi in seguito al versamento della quota. L'iscrizione è consolidata trascorsi sessanta giorni senza che il Consiglio Direttivo deliberi motivatamente la revoca della stessa. La revoca dà diritto alla restituzione della quota versata.

I Soci Volontari sono ammessi, in seguito alla presentazione di domanda scritta con cui l'interessato dichiara il possesso dei requisiti definiti dal Regolamento Generale, con deliberazione insindacabile del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci godono degli stessi diritti:



**Pubblica Assistenza
Signa**

**2021
BILANCIO SOCIALE**

#ilsoccorso non si ferma



- Partecipare alla vita associativa, nei modi e con le forme previste dallo Statuto e dal Regolamento;
- Partecipare alle assemblee, esercitando il diritto di voto con le modalità previste dallo Statuto, formulare proposte agli Organi Associativi ed essere informati sull'andamento dell'attività;
- Esercitare l'elettorato attivo e passivo, con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento;
- Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Ogni appartenente all'Associazione è tenuto inderogabilmente a:

- Conoscere e rispettare lo Statuto, i Regolamenti, le procedure, le delibere e le linee di indirizzo che regolano l'ordinamento dell'Associazione e le sue attività e servizi;
- Assicurare il proprio impegno con passione, gratuità, senza alcun fine ulteriore rispetto agli obiettivi ed agli scopi sociali;
- Agire nel rispetto dei principi e dei valori fondamentali dello Statuto dell'Associazione e del Codice Etico dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, promuovendone la diffusione;
- Rispettare le regole concernenti l'uso di ciò che identifica l'Associazione e farsi parte attiva per impedirne ogni abuso;
- Tutelare il buon nome dell'Associazione e del movimento delle Pubbliche Assistenze da danni di immagine, anche causati da terzi;
- Impegnarsi nei percorsi formativi proposti, nella consapevolezza che la formazione rappresenta un imprescindibile supporto per lo sviluppo delle capacità personali e associative;
- Prestare attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si è in servizio attivo o non si indossa la divisa;
- Svolgere i propri compiti senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, le opinioni politiche o le credenze filosofiche ovvero religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti;
- Rispettare il diritto alla riservatezza di coloro che sono aiutati o sostenuti;
- Instaurare e mantenere rapporti di collaborazione con atteggiamenti inclusivi e collaborativi concretizzando il principio fondante della "fratellanza";

- Rispondere ai bisogni altrui con maturità, empatia e professionalità, con consapevolezza del ruolo e con rispetto dei compiti assegnati e propri delle funzioni rivestite, in conformità alle previsioni di legge e senza alcun abuso di potere o posizione;
 - Prendere coscienza dell'unicità del proprio impegno e della responsabilità degli impegni assunti nei confronti dell'Associazione e delle comunità di riferimento.
- *sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);*

Gli organi dell'Associazione sono i seguenti:

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo statutariamente previsto per le deliberazioni che richiedono il diretto coinvolgimento del corpo sociale dell'Associazione. L'Assemblea è competente per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci Revisori, del Collegio dei Probiviri e dell'Organo di Controllo, per l'approvazione dei bilanci e l'assunzione di decisioni eccezionali che esulano dalla competenza ordinaria e straordinaria del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, riunendosi in seduta straordinaria, delibera sulle modificazioni dello Statuto.

È composta da tutti i Soci in regola con l'adesione alla campagna sociale dell'anno corrente che compongono il Corpo Sociale dell'Associazione.

Nell'anno 2021 si è svolta nr. 1 Assemblea dei Soci:

- Assemblea ordinaria del 27 aprile 2021, per l'illustrazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2020 e per l'illustrazione ed approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2021. Hanno partecipato nr. 30 Soci.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dirige e gestisce l'Associazione, nonché adotta tutti i provvedimenti necessari per il buon funzionamento. È composto da nr. 11

membri salvo che l'Assemblea dei Soci, in occasione della nomina della Commissione Elettorale, non indichi diversamente.

Esso in particolare:

- a. Promuove il conseguimento dell'oggetto sociale, attraverso la gestione complessiva e l'organizzazione dei servizi e delle attività dell'Associazione;
- b. Cura la gestione e l'organizzazione del Corpo Volontari;
- c. Amministra il patrimonio associativo, cura gli acquisti e ogni aspetto amministrativo e contabile;
- d. Redige il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo e le relazioni da presentare annualmente all'Assemblea;
- e. Promuove ogni anno la campagna di tesseramento;
- f. Fornisce ai Soci periodiche informazioni sulla gestione;
- g. Assume e licenzia il personale dipendente e sovrintende a tutti gli aspetti contrattuali e normativi relativi, compreso l'esercizio dell'azione disciplinare;
- h. Dà mandato al Presidente di agire nei confronti di terzi in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso i locali associativi generalmente in seduta ordinaria ogni mese e si riunisce in via straordinaria ogni qualvolta sia necessario e venga convocato ai sensi dello Statuto.

Al 31 dicembre 2021 il Consiglio Direttivo era così composto:

- Carrai Matteo, Presidente, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Nepi Andrea, Vice-Presidente, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Tortorici Maurizio, Segretario, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Lenzi Massimo, Consigliere, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Fossi Dario, Cassiere, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Sarritzu Rita, Consigliera, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Geri Stefano, Consigliere, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Banducci Maurizio, Consigliere, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Borselli Andrea, Consigliere, data di nomina: 18 ottobre 2019;
- Berti Paola, Consigliera, data di nomina: 19 maggio 2019;
- Chiovo Maria Grazia, Consigliera, data di nomina: 11 gennaio 2020.

Nel corso del 2021 si sono svolte nr. 10 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha la competenza di effettuare il controllo sulla regolarità contabile e amministrativa dell'Associazione. Il Collegio è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti ed è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

Al 31 dicembre 2021 il Collegio dei Sindaci Revisori era così composto:

- Enrico Parenti, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Sandra Petralia, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Lucia Nardi, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Giampaolo Lucarini, membro supplente, data di nomina: 13.06.2019
- Valerio Dainelli, membro supplente, data di nomina: 13.06.2019

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è competente per l'esercizio dell'azione disciplinare; decide sulle controversie tra i Soci e gli Organi sociali; dirime eventuali conflitti di competenza tra Organi dell'Associazione; esprime, su istanza di almeno cinque Soci ovvero di almeno un membro del Consiglio Direttivo ovvero del Collegio dei Sindaci Revisori, pareri sulla conformità allo Statuto e al Regolamento Generale delle delibere adottate dagli Organi Sociali.

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci. Almeno due dei componenti effettivi e uno dei componenti supplenti devono essere Soci Volontari.

Al 31 dicembre 2021 il Collegio dei Probiviri era così composto:

- Diego Ciofi, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Raissa Sangiorgi, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Rossana Rigacci, membro effettivo, data di nomina: 13.06.2019
- Maria Grazia Berchielli, membro supplente, data di nomina: 13.06.2019
- Roberta Susini, membro supplente, data di nomina: 13.06.2019

L'Organo di Controllo

I compiti dell'Organo di Controllo, nominato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all'interno dell'Associazione, sono i seguenti:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto;
- vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- esercitare la revisione legale dei conti;
- monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Al 31 dicembre 2021 l'Organo di Controllo era così composto: Dr.ssa Elisa Pisacane, data di nomina: 01.11.2020.

- *quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;*

L'Associazione, anche tramite gli artt. 8 e 9 dello Statuto, riconosce il valore fondamentale della trasparenza e della corretta informazione ai propri appartenenti, agli Organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti l'organizzazione e le attività della stessa. È favorito un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli Organi Sociali, le diverse aree, le varie figure apicali e verso le Pubbliche Autorità.

- *mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento;*

Il concetto di stakeholder ("to hold a stake") consiste nel possedere o portare un interesse, intendendo quest'ultimo quasi nel senso di un "diritto". Lo *stakeholder* è dunque un soggetto portatore di interesse inteso come una persona, una organizzazione o un gruppo di persone, che detiene un titolo in qualità del quale la Pubblica Assistenza Signa ODV, in questo caso, deve tenere nei suoi confronti un atteggiamento di responsabilità, inteso nel senso di dare conto (*accountability*).

L'Associazione ha identificato i propri stakeholder, con i quali ha instaurato un contatto diretto e continuo che si trasforma poi in dialogo e infine in collaborazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione relazionale:

- valorizzando il rapporto con la Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle fasi di co-programmazione, co-progettazione, valutazione partecipata in una logica di compartecipazione piena alle diverse fasi in cui si articola la funzione pubblica, a partire da una matura attuazione del principio di sussidiarietà;



**Pubblica Assistenza
Signa**

**2021
BILANCIO SOCIALE**

#ilsoccorso non si ferma



- promuovendo e sostenendo il concetto di “fare rete” ai diversi livelli nazionali, regionali e territoriali;
- potenziando le prospettive di collaborazione con altre realtà associative, imprese, enti privati e soggetti che possano concorrere al raggiungimento delle finalità istituzionali.

I principali stakeholder dell'Associazione sono raggruppati in due macro categorie:

- **PARTECIPANTI**

Partecipano alla vita associativa, assicurando un proprio contributo potendo fruire dei servizi e delle iniziative della Pubblica Assistenza Signa ODV:

- *Soci Ordinari*
- *Soci Volontari*
- *Dipendenti e collaboratori*
- *Servizio Civile*

- **SOSTENITORI**

Supportano la Pubblica Assistenza Signa con attività, donazioni, risorse economiche e beni materiali.

- *Donatori*
- *Imprese e Aziende*
- *Fondazioni ed Associazioni*
- *Enti e Istituzioni*
- *Azienda Sanitaria Locale ed Aziende Ospedaliere*

Senza dubbio i principali stakeholder sono i **SOCI**. Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono i principi e gli scopi, ne rispettano lo Statuto e abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, salvo quanto successivamente previsto in ordine all'esercizio, esclusivamente per i Soci che abbiano conseguito la maggiore età, del diritto di voto in Assemblea e del diritto di elettorato attivo e passivo.

I Soci si distinguono in: “Soci Ordinari” e “Soci Volontari”.

Sono “Soci Ordinari” tutti coloro che aderiscono all'Associazione con il versamento della quota annuale.

Sono “Soci Volontari” tutti coloro che, oltre a quanto previsto per quelli ordinari, si impegnano direttamente e personalmente con la propria partecipazione alla vita associativa, senza scopo di lucro, con gratuità e con continuità, nelle attività

associative e per la realizzazione dei servizi, delle iniziative e dei progetti dell'Associazione. Il Regolamento Generale definisce le aree di attività dei Soci Volontari.

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono i principi e gli scopi, ne rispettano lo statuto ed abbiano compiuto il 14° anno di età.

Oltre che un relevantissimo sostegno etico, la Campagna Soci è anche un importante momento di sostegno economico, a fronte dei tanti sacrifici che affrontiamo per garantire la nostra attività: i rimborsi che riceviamo dagli enti pubblici per i nostri servizi, nonostante il costante impegno dei volontari, non sono sufficienti a garantire lo sviluppo, la crescita e l'innovazione della nostra Associazione, il tutto anche a fronte di notevolissimi costi e investimenti, di cui sono prova i nostri bilanci pubblici e improntati alla trasparenza, necessari per continuare ad erogare servizi di qualità che senza la Pubblica Assistenza non sarebbero presenti nel nostro territorio.

La quota sociale consente personalmente a ciascun Socio di partecipare alla vita sociale dell'Associazione, di beneficiare di tutti i nostri servizi, di fruire di particolari agevolazioni tariffarie presso il Centro Diagnostico e il Consorzio Onoranze Funebri.

I Soci e i loro familiari possono beneficiare inoltre di particolari sconti con numerosi esercizi commerciali convenzionati con la nostra Associazione.

Composizione Sociale al 31.12.2021

	2017	2018	2019	2020	2021
SOCI	1.666	2.188	2.076	2.177	2.084



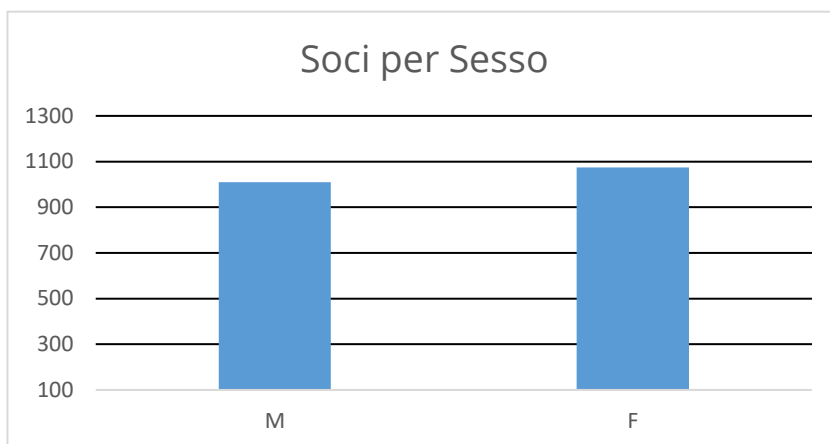
**Pubblica Assistenza
Signa**

2021
BILANCIO SOCIALE

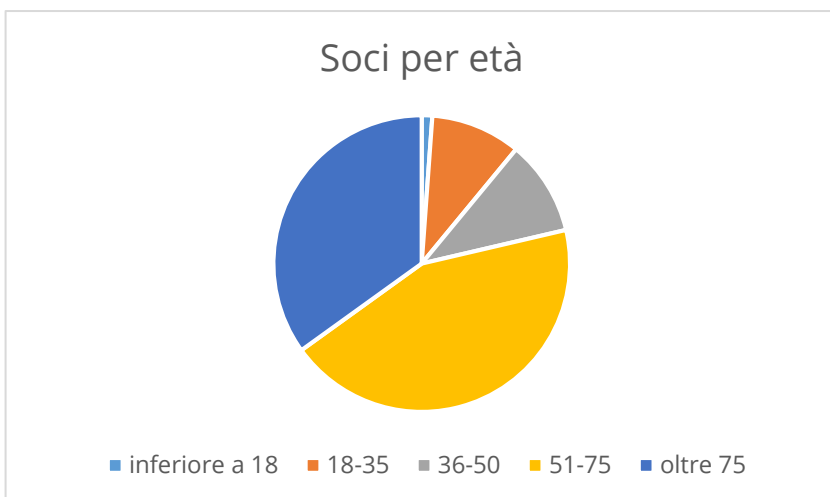
#ilsoccorso non si ferma



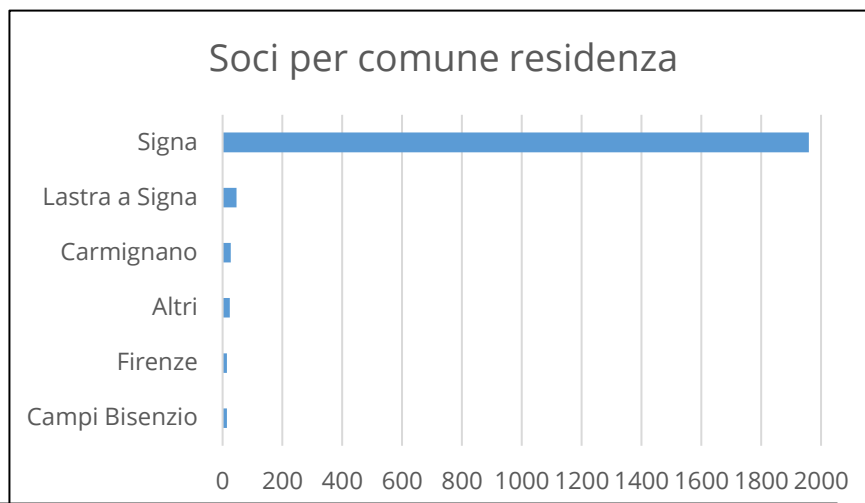
	Soci
Maschi	1.010
Femmine	1.074



	Soci
Inferiore a 18	24
18-35	205
36-50	216
51-75	911
Oltre 75	728



	Soci
Signa	1.959
Lastra a Signa	46
Carmignano	27
Campi Bisenzio	14
Firenze	14
Altri	24



	Soci
Ordinari	2084
Volontari	192



4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- *tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;*

Il personale che opera per la Pubblica Assistenza Signa ODV si suddivide in tre categorie:

- 1. VOLONTARI**
- 2. DIPENDENTI**
- 3. OPERATORI DEL SERVIZIO CIVILE**

1. VOLONTARI

Il volontario è una persona che, oltre a comportarsi correttamente nella vita di tutti i giorni, come studente o lavoratore, figlio o figlia, padre o madre, mette spontaneamente a disposizione del tempo per gli altri per fare, con passione, qualcosa di utile, di realmente efficace e di concreto.

Il volontario non è un eroe, ma un "semplice" cittadino responsabile.

All'interno della nostra Associazione i Volontari sono suddivisi in qualifiche che rivestono le necessità dell'Associazione relativamente ai ruoli negli equipaggi previsti per le diverse tipologie di attività e servizi.

Qualifica	Requisiti	Competenze	Accesso
CENTRALINISTA	Età minima 14 anni	Relazioni con l'utenza, presidio della sede, controllo radio-telefonico delle attività.	Breve formazione interna
ACCOMPAGNATORE SOCIALE	Età minima 14 anni	Ausilio ai diversamente abili, agli anziani ed agli utenti dei servizi sociali.	Colloquio con Coordinamento Volontari
AUSTISTA SOCIALE	Età minima 18 anni; possesso patente di guida	Esecuzione dei servizi sociali tramite guida di autovetture.	Colloquio con Coordinamento Volontari e con Personale Dipendente
SOCCORRITORE LIVELLO BASE	Età minima 16 anni	Esecuzione di servizi di trasporto sanitario ordinario con ambulanze (dimissioni, ricoveri, trasferimenti ospedalieri) quale barelliere ed ausilio ai Soccorritori di Livello Avanzato nei servizi di Primo Soccorso.	Frequenza e superamento prova finale del corso di Formazione di Livello Base, organizzato ai sensi della L.R. 83/2019 . Esecuzione di tirocinio formativo.
SOCCORRITORE LIVELLO AVANZATO	Età minima 18 anni	Esecuzione di interventi di Emergenza Sanitaria quali operatori autonomi su mezzi di Primo Soccorso o in supporto al personale medico su mezzi di soccorso avanzato.	Frequenza e superamento esame finale del corso di Formazione di Livello Avanzato, organizzato ai sensi della L.R. 83/2019.



**Pubblica Assistenza
Signa**

2021
BILANCIO SOCIALE

#ilsoccorso non si ferma

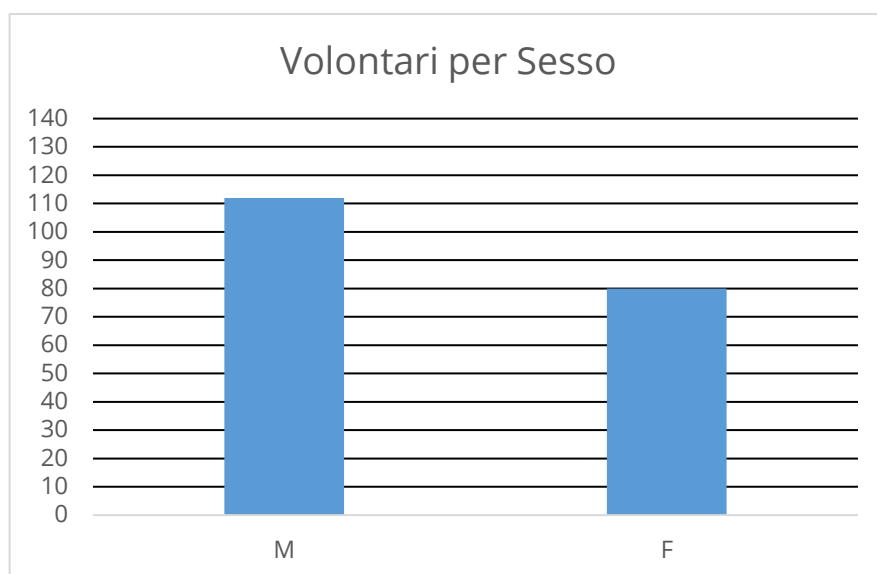


			Esecuzione di tirocinio formativo.
AUTISTA AMBULANZA	Possesso di patente di guida; da almeno 3 anni	Guida dei mezzi di soccorso.	Superamento prova di guida interna e percorso di tirocinio formativo.
OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE	Dipendenti dalla tipologia di servizio	Esecuzione di interventi di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo.	Frequenza corsi di formazione interni.

Composizione Corpo Volontari al 31.12.2021

	2017	2018	2019	2020	2021
VOLONTARI	159	180	215	210	192

SESSO	Volontari
Maschi	112
Femmine	80





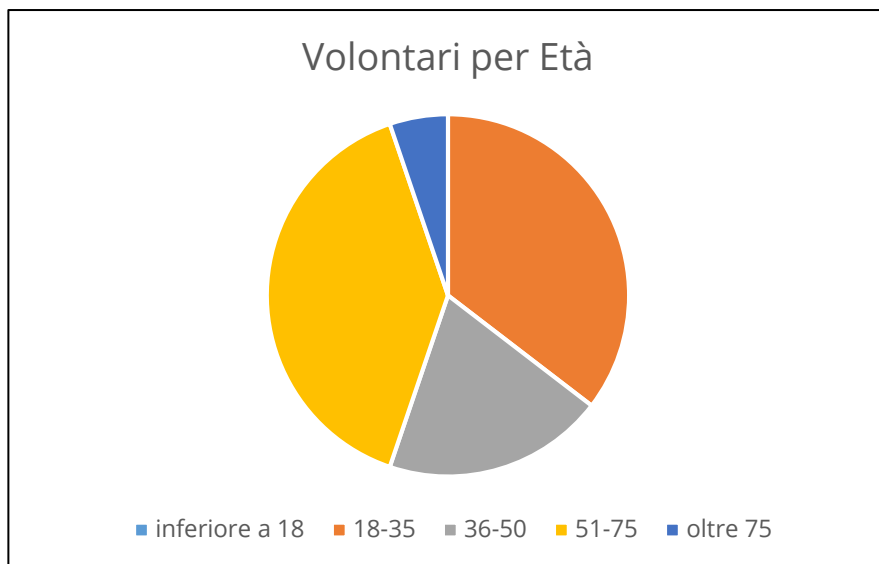
**Pubblica Assistenza
Signa**

**2021
BILANCIO SOCIALE**

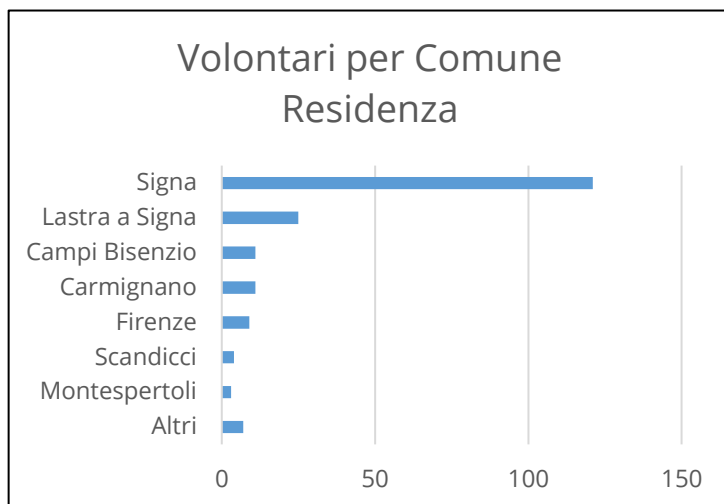
#ilsoccorso non si ferma



ETA'	Volontari
18-35	68
36-50	38
51-75	76
Oltre 75	10



Comune di Residenza	Volontari
Signa	121
Lastra a Signa	25
Campi Bisenzio	11
Carmignano	11
Firenze	9
Scandicci	4
Montespertoli	3
Altri	7



- Analisi ore di Attività Volontari -

	2019	2020	2021
Emergenza Sanitaria 118	19.528	21.325	20.495
Dipendente	14.098	15.547	15.019
Servizio Civile	7.291	5.855	6.016
Trasporti Sociali	5.898	4.907	5.043
Altro	3.759	4.052	3.833

Trasporti Sanitari Ordinari	3.376	3.376	3.332
Protezione Civile	885	952	976
Formazione	219	185	194
	55.054	56.199	54.908

2. PERSONALE DIPENDENTE

Al fine di garantire la piena operatività e fronteggiare tutte le attività ed i servizi, oltre che per funzioni di natura amministrativa e gestionale, la Pubblica Assistenza Signa ODV si avvale anche di personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) il lavoratore è definito in contrapposizione al volontario, il quale mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. Il lavoratore, invece, riceve una vera e propria retribuzione per la sua attività.

Ai sensi dell'art. 33 del predetto D.Lgs., le Organizzazioni di Volontariato possono assumere lavoratori esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Dotazione Organica

CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO

Di seguito la dotazione organica di personale dipendente con contratto di lavoro subordinato al 31.12.2021:

Qualifica	Inquadramento Economico CCNL	Nr. Dipendenti a Tempo Indeterminato Full-Time	Nr. Dipendenti a Tempo Indeterminato Part-Time	Nr. Dipendenti a Tempo Determinato Full-Time	Nr. Dipendenti a Tempo Determinato Part-Time
Autista Soccorritore	C1				2
Autista Soccorritore/Necroforo	C1	1			



**Pubblica Assistenza
Signa**

2021
BILANCIO SOCIALE

#ilsoccorso non si ferma



Autista Soccorritore/Necroforo	C3	1			
Autista Soccorritore/Necroforo	C4	1			
Autista Soccorritore/Necroforo	C5	3			
Impiegato Amministrativo	C5	1	1		
TOTALE	---	7	1		2

CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE, A PROGETTO, A CHIAMATA, VOUCHER

- NESSUNO (dato relativo agli ultimi 10 anni)

ACCORDI DI PRESTAZIONE OCCASIONALE

- L'Organizzazione si avvale eccezionalmente di prestazioni occasionali (pagamento dietro presentazione di notula) di **personale medico e/o infermieristico** per erogare servizi di assistenza sanitaria con ambulanza quando richiesta la presenza a bordo di dette professionalità (< di 5 prestazioni giornaliere annue).

ACCORDI/CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI

- L'Organizzazione si avvale occasionalmente di prestazioni libero-professionali (pagamento dietro presentazione di fattura) di **personale medico e/o infermieristico** per erogare servizi di assistenza sanitaria con ambulanza quando richiesta la presenza a bordo di dette professionalità (< di 5 prestazioni giornaliere annue).
- L'Organizzazione si avvale occasionalmente di prestazioni libero-professionali (pagamento dietro presentazione di fattura) in caso di necessità di **assistenza/consulenza legale, fiscale e/o tributaria**, con incarico a specifico professionista abilitato e dotato dei requisiti di Legge.

3. OPERATORI SERVIZIO CIVILE

Il Servizio Civile nasce da un percorso lungo oltre 50 anni che affonda le sue radici nell'Obiezione di Coscienza al Servizio Militare.

Nel 1972 sotto la spinta delle azioni di protesta condotte dalle organizzazioni non violente e del crescente interesse dei cittadini nei confronti dell'obiezione di coscienza, il governo approva la legge n. 772 che sancisce il diritto all'obiezione per motivi morali, religiosi e filosofici ed istituisce il Servizio Civile, sostitutivo del servizio militare e quindi obbligatorio.

Solo in tempi recenti la legge 64 del marzo 2001 istituisce il nuovo Servizio Civile Nazionale volontario, non più legato alla leva obbligatoria (che viene sospesa nel 2005) ma legato ai principi di solidarietà sociale, cittadinanza attiva, democrazia partecipata e difesa della Patria.

Il Servizio Civile Universale, infatti, rappresenta un'esperienza di "*difesa della Patria*" e un anno di crescita personale attraverso un impegno costante nel servizio reso e nella formazione acquisita, scegliendo di partecipare ad un progetto a scelta nei campi dei servizi a persone in situazioni di disagio, dell'educazione, dell'ambiente, storico-artistico, culturale e della protezione civile.

La nostra Associazione, sede prima degli allora Obiettori di coscienza e poi, dalla nascita del Servizio Civile, sede dei suddetti progetti messi in atto da ANPAS, dà la possibilità a molti ragazzi e ragazze di fare questa importante esperienza in campo sociale in cambio un valido sostegno attraverso l'attività di giovani volenterosi e con voglia di fare.

Al Servizio Civile Nazionale si accede tramite bando ed è rivolto a tutti i giovani, senza distinzione di sesso, che abbiano compiuto diciotto anni e non superato i ventotto (28 anni e 364 giorni). Per gli operatori del Servizio Civile è stabilito un compenso mensile di 433,80 euro ed il servizio dura 12 mesi, con circa 25 ore settimanali di impegno.

Scegliere di fare Servizio Civile significa scegliere di essere cittadini attivi e protagonisti della vita della propria Nazione. Il Servizio Civile non è manodopera a basso prezzo, non è un parcheggio della vita e non è un'esperienza di puro volontariato. I giovani che fanno questa scelta sono persone che si formano e che permeano il territorio nel quale vivono grazie al loro fattivo contributo.

Al 31.12.2021

- *attività di formazione e valorizzazione realizzate.*

Nella nostra Associazione opera il Gruppo Formazione Soccorso Sanitario, composto da formatori/istruttori volontari appositamente addestrati, coordinati da un responsabile e assistiti da professionisti medici, infermieri, esperti in Diritto dell'Emergenza Sanitaria e in scienze sociali.

Il Gruppo Formazione organizza periodicamente i seguenti corsi di formazione rivolti ai nuovi volontari che aspirano a conseguire la qualifica di "Soccorritore" e ai volontari già in servizio:

- *Corso per Soccorritore Volontario di Livello Base*
- *Corso per Soccorritore Volontario di Livello Avanzato*
- *Corso per operatore PAD (BLSD-PBLSD) per abilitazione all'uso del DAE*
- *Corso Maxiemergenze Preospedaliere di Base*

I corsi di Livello Base e Avanzato vengono organizzati secondo i programmi e le modalità previste dalla Legge Regionale 83/2019. Al termine del corso per Soccorritori di Livello Base, della durata complessiva di circa 20 ore, viene effettuata una prova di verifica interna. Per il Corso per Soccorritori di Livello Avanzato, della durata di almeno 95 ore, l'allievo, ai fini del conseguimento dell'abilitazione, sosterrà al termine l'esame tenuto dal Direttore del 118 o da suo delegato. Tali corsi consentono di acquisire le abilitazioni necessarie per poter effettuare servizio a bordo delle ambulanze, sia per il soccorso che per il trasporto ordinario.

Per quanto concerne i corsi BLSD/PBLSD, in cui vengono impartite le tecniche di supporto vitale di base (sia per pazienti adulti che pediatrici) ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'uso del DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno) ai sensi della Legge n. 120/2001 e delle delibere regionali in materia, il Gruppo Formazione si avvale di quattro volontari-istruttori abilitati dalla Centrale Operativa 118 e organizza le sessioni di esame con la presenza di un infermiere del 118.

Vengo inoltre organizzati i corsi di aggiornamento e riaddestramento periodico (c.d. "retraining"), prescritti dalle norme in materia, per tutti i Volontari Soccorritori già in servizio, in relazione alle diverse abilitazioni conseguite e alle rispettive scadenze.

Oltre a questo il Gruppo Formazione Soccorso Sanitario promuove periodici momenti di approfondimento specialistico, con momenti formativi seminariali, esercitazioni e sessioni di addestramento e confronto, in particolare sono stati organizzati moduli formativi sulle seguenti materie specifiche:



**Pubblica Assistenza
Signa**

**2021
BILANCIO SOCIALE**

#ilsoccorso non si ferma



- *Approccio e gestione dell'intervento di soccorso nei confronti di pazienti vittime di violenza*
- *Responsabilità giuridica, gestione e prevenzione del rischio giuridico dell'intervento*
- *Rischio clinico per Volontari Soccorritori*
- *Rischio biologico e infettivo, sicurezza ed autoprotezione*
- *Trasporto di pazienti bariatrici (grandi obesi)*
- *Emergenze Pediatriche, approccio e gestione del paziente minore*
- *Comunicazioni con la Centrale 118 e "buone prassi" in Emergenza*
- *Approccio e gestione del paziente psichiatrico*
- *Compilazione della documentazione degli interventi di soccorso*
- *Individuazione del Deficit Neurologico Acuto e procedura "Codice Ictus"*
- *Utilizzo del Massaggiatore Automatico Cardiaco Esterno*
- *Supporto al Medico e all'Infermiere nelle manovre di supporto vitale avanzato (ACLS)*
- *Rilevazione dei parametri vitali in età adulta e pediatrica*
- *Maxiemergenze e rischi specifici del territorio di riferimento*
- *Utilizzo del Tablet di Borso 118 Firenze*

Il Gruppo Formazione Soccorso Sanitario organizza anche specifici corsi rivolti alla popolazione interessata, volti all'insegnamento e diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e all'acquisizione delle competenze minime mirate riguardo all'attivazione dei servizi di soccorso (chiamata al 118) e al loro funzionamento. Il Gruppo, su richiesta o sulla base di progetti specifici, lavora per promuovere e diffondere le tecniche di soccorso di base, favorendo lo sviluppo del ruolo di "cittadini attivi" come attori protagonisti della catena della sopravvivenza.

A fianco del Gruppo Formazione Soccorso Sanitario opera l'Unità di Formazione Autisti Ambulanze, con il compito di istruire il personale alla guida dei mezzi di soccorso in servizio ordinario e in servizio di emergenza, secondo l'apposito iter previsto dal protocollo formativo autisti e dal Regolamento Associativo. A tale iter, che comprende prima l'abilitazione alla guida delle ambulanze in servizio non urgenze e poi l'abilitazione alla guida dei mezzi in emergenza, possono partecipare i volontari che abbiano conseguito almeno un anno di servizio attivo continuativo come Soccorritori (frequentando gli appositi corsi per tale qualifica) e che siano in regola con le disposizioni previste dal Codice della Strada per la guida dei mezzi di soccorso (in particolare il conseguimento della patente di guida da almeno tre anni).

Tutte le attività di formazione vengono svolte con particolare attenzione all'uniformità del linguaggio formativo, con specifico riguardo alle modalità di insegnamento nelle lezioni teoriche e alle modalità di addestramento nelle lezioni pratiche, in cui si privilegia un basso rapporto nelle isole esercitative tra il numero dei discenti e quello degli istruttori. Vengono organizzati momenti periodici di verifica delle competenze acquisite e analisi della qualità formativa, anche attraverso la somministrazione di questionari di gradimento ai discenti. Viene inoltre previsto un apposito periodo di affiancamento e tirocinio, al fine di maturare sul campo le conoscenze acquisite e sviluppare l'esperienza operativa necessaria per operare in sicurezza e con la piena consapevolezza delle procedure e delle tecniche di soccorso. Nei corsi di formazione di livello avanzato vengono inoltre organizzate esercitazioni con riproduzione di scenari reali di soccorso.

	2019	2020	2021
Attività Formative	9	4	4
Ore totali	219	185	167
Partecipanti	161	198	125

Dettaglio Attività Formative 2021	Nr.
Volontari di Livello Base formati	4
Retraining effettuato su Volontari di Livello Avanzato	62
Retraining effettuato su Volontari BLSD	19
Seminari Formativi (partecipanti)	40
Ore totali	167

- *Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.*

Al Personale Dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Servizi Assistenziali - ANPAS".

- *Natura delle attività svolte dai volontari;*

I volontari sono il nucleo principale dell'Associazione, eseguendo tutte le tipologie di attività che l'Associazione svolge. I membri del Consiglio Direttivo, composto esclusivamente da volontari, dirigono l'Associazione nella quotidiana attività.

- *struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi*

titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;

L'attività di volontari, dei componenti degli sociali e degli associati è svolta a titolo di volontariato ed è senza alcun tipo di retribuzione, indennità e rimborso.

L'organizzazione associativa, così come definita dallo Statuto, **non prevede in nessun caso l'erogazione di emolumenti, compensi o corrispettivi** a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, **neppure a titolo di rimborso spese**.

Questo ad eccezione dell'Organo di Controllo in quanto trattasi di professionista (Dr.ssa Elisa Pisacane) iscritto all'albo dei Revisori Legali dei Conti, nominato ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per il quale il compenso per l'anno 2021 è stato di € 3.340,00.

- *rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;*

Il compenso lordo più alto e quello più basso erogati nell'anno 2021 parametrati ad un contratto a tempo pieno per 13 mensilità, sono stati:

retribuzione massima: € 1.757,72

retribuzione minima: € 1.446,08

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è 1,21 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

- *in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;*

L'attività di volontari, dei componenti degli sociali e degli associati è svolta a titolo di volontariato ed è senza alcun tipo di retribuzione, indennità e rimborso.

- *Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.*

Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. - GU Serie Generale n.179 del 02-08-2017 - Suppl. Ordinario n. 43) gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a

centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

A tal proposito la Pubblica Assistenza Signa ODV provvede alla pubblicazione sul proprio sito internet alla pagina:

<https://www.pasigna.it/associazione/articolo/190/emolumenti-e-compensi-amministratori-e-associati/adempimenti-ex-art-14-co-2-dlgs-117-2017.html>

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- *informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;*

Dal report relativo all'attività nel corso dell'anno 2021 si rileva un incremento dei servizi istituzionali svolti, che si attestano a 7.594 servizi (+402 rispetto al 2020). Il numero di servizi risente tuttavia ancora dell'emergenza COVID-19 che, pur comportando un incremento nelle attività di soccorso e trasporto connesse ai pazienti affetti da SARS-Cov-2, hanno registrato un calo nell'ambito dei trasporti sociali (presumibilmente in relazione alla chiusura di Centri diurni, luoghi di lavoro e di studio e dunque con la diminuzione dei servizi verso soggetti disabili, con difficoltà sociali o anziani che hanno avuto minori esigenze di mobilità).

Le ore complessive di volontariato, rilevate tramite il sistema di registrazione delle presenze in servizio, ammontano per l'anno 2021 a 55.164.

Complessivamente i 18 automezzi associativi hanno percorso nell'anno 2021 ben 201.026 km, impiegando in servizio 11.513 ore. I servizi di emergenza sono stati 1.937 (+77 rispetto al 2020), di cui 758 con Ambulanza Medicalizzata "Alfa Signa" e 1.079 con Ambulanza di Primo Soccorso "Delta 23". Anche nel corso dell'anno 2021 sono stati attivati servizi aggiuntivi dedicati al trasporto sanitario di pazienti COVID-19, sia con ambulanza che con pulmino, assicurando i trasferimenti inter-ospedalieri, verso gli alberghi sanitari e verso i domicili privati, oltre che l'accompagnamento dei pazienti positivi per dialisi ed altre terapie salvavita: questa attività, davvero delicata, è stata fortemente rilevante ed ha visto la nostra Pubblica Assistenza impegnata in primo piano

su tutto il territorio dell'area fiorentina, assicurando al Servizio Sanitario Regionale un apporto davvero rilevante ed essenziale.

L'Unità Operativa di Protezione Civile ha svolto 122 servizi, impiegando 60 volontari aderenti a questa attività. A causa della pandemia non è stato possibile svolgere attività ricreative e/o culturali, fatta eccezione per la consueta tombola per l'annuale Fiera di Signa.

Il Gruppo Formazione ha svolto attività di formazione limitata a quanto necessario per lo svolgimento dei servizi istituzionali, in ragione del contesto pandemico, realizzando corsi di formazione in presenza ed a distanza, coinvolgendo complessivamente 125 partecipanti, in 167 ore complessive di attività formative.

Nel contesto frenetico di un'emergenza epidemiologica che rapidamente si è fatta pandemia mondiale, abbiamo dato continuità ai nostri servizi, senza fermarci neppure un solo minuto, giorno e notte, riorganizzando in tempo reale le procedure, definendo un nuovo assetto organizzativo, rispondendo con efficienza e pienezza operativa a tutte le richieste aggiuntive, dai turni straordinari per il soccorso ai pazienti affetti da COVID-19 o sospetti tali, alle attività di Protezione Civile di assistenza alla popolazione, ai tanti fronti in cui siamo stati impegnati e lo siamo ancora oggi. Il nostro impegno non è stato sottovalutato dalla popolazione: tantissime le donazioni, i contributi, il sostegno umano e solidaristico che abbiamo ricevuto, abbiamo ricevuto fiducia ed ammirazione, applausi dalle finestre e messaggi di ringraziamento.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre perseguito e realizzato i seguenti obiettivi:

- (a) la realizzazione ed il completamento di importanti **lavori di ristrutturazione e riqualificazione della sede** per rendere l'ambiente maggiormente funzionale, pulito, vivibile ed accogliente. Tra questi interventi si comprende l'integrale rifacimento dell'impianto elettrico, telefonico ed informatico, l'installazione di climatizzatori, la messa in sicurezza energetica (installazione generatore automatico di corrente), la riqualificazione delle facciate e degli infissi, il rinnovamento di alcuni degli spazi interni (in ultimo il servizio igienico al primo piano) e di numerosi arredi (*investimento complessivo per la sede dal 2017 ad oggi: circa 260.000 €*);
- (b) l'acquisto di **nuovi automezzi**, proseguendo l'opera di rinnovamento del parco mezzi: solo negli ultimi tre anni sono stati acquistati n. 1 ambulanza, 2 mezzi attrezzati con sollevatore per sedia a rotelle (di cui uno finanziato interamente grazie al bando Fondazione CR Firenze), 1 furgone logistico per la Protezione Civile e n. 1 autovettura. Una nuova ambulanza è ora in fase di allestimento e sarà presto inaugurata (*investimento complessivo per automezzi nel triennio 2019-2022: circa 135.000 €, a cui si aggiungono altri 130.000 € nei tre anni precedenti*).

A questo si è unito l'acquisto di **nuove attrezzature e dispositivi** necessari per i diversi servizi svolti (ad esempio l'acquisto di: una seconda barella per il trasporto di pazienti

- bariatrici; n. 5 riduttori per il trasporto in sicurezza di pazienti pediatrici; una vasca per il rifornimento idrico degli elicotteri antincendio; l'attrezzatura per il posto comando avanzato antincendio boschivo; etc. - *investimento complessivo per attrezzature nel triennio 2019-2022: circa 25.000 €*;
- (c) L'acquisto di **nuove divise** per i Soccorritori di Livello Avanzato, con un investimento economico davvero rilevante (*circa 58.000 euro*), al fine di dotare coloro che sono impegnati nelle delicate attività di Emergenza 118, in piena emergenza pandemica, di capi tecnici adeguati all'uso intensivo e prodotti con le migliori tecnologie in termini di protezione dal rischio biologico;
 - (d) il completamento della messa in esercizio di uno strutturato e continuo **sistema di controllo di gestione contabile, amministrativa ed operativa** (già avviato nel corso del precedente triennio). Tale obiettivo ha comportato anche l'attivazione di un ufficio che si occupi di contabilità ed amministrazione (a cui è dedicata una unità di personale), in ragione dei numerosi adempimenti su vari ambiti; la riorganizzazione dell'organico del personale dipendente, con la ridefinizione dei ruoli e dei compiti, l'assunzione di nuove unità di personale (mediante selezioni pubbliche), l'attuazione del sistema di gare ed indagini di mercato per ricerca di fornitori di beni e servizi rilevanti (con evidenti risparmi su numerose voci di costo) e la ridefinizione dei processi interni di gestione;
 - (e) La realizzazione del **progetto di defibrillazione precoce "Signa ci sta a cuore"** che oggi conta più di 15 defibrillatori semi-automatici (DAE) dislocati sul territorio in luoghi pubblici ed aperti al pubblico (di cui 6 di proprietà della Pubblica Assistenza e 11 in gestione, con affidamento anche da parte del Comune di Signa e dell'Istituto Comprensivo Scolastico) consapevoli dell'importanza che la diffusione dei DAE sul territorio costituisce elemento essenziale per la lotta alla morte cardiaca improvvisa e che, con la Legge 116/2021, sono adesso di libero uso da parte di tutta la popolazione, senza la stretta necessità di aver acquisito precedentemente l'abilitazione all'uso. In particolare nel 2019 abbiamo attivato la postazione presso la Chiesa di San Giovanni Battista; nel 2020 la postazione presso Via Manlio Romoli (in collaborazione con il Circolo Stella Rossa) e presso la Stazione dei Carabinieri; mentre nel 2021 è stata implementata la presenza del DAE su tutti i mezzi della Polizia Municipale e sono stati presi in gestione n. 6 DAE presso gli edifici scolastici. A brevissimo verrà attivata una nuova postazione presso la sede della Biblioteca Comunale – Consiglio Comunale – Sala blu (struttura ex-Gimasa).
 - (f) lo sviluppo delle **nuove tecnologie dell'informazione e dell'automazione** nella gestione operativa ed amministrativa. Tra questi si può citare la creazione e sviluppo del nuovo sito internet, dell'area intranet, dell'applicativo "In-Turno" per la gestione dei turni di servizio, della nuova "Anagrafe Associativa" (con informatizzazione completa del Libro

Soci e della gestione dei volontari), del nuovo sistema di rilevazione presenze, del protocollo informatico, l'attivazione sistema NSO (Nodo Smistamento Ordini). A ciò si è affiancata l'implementazione di una moderna infrastruttura informatica e telefonica efficiente e funzionale, a gestione completamente interna (*investimento complessivo nel triennio circa 20.000 euro*).

- (g) l'attivazione di **progetti per le giovani generazioni**, quali le iniziative formative presso gli istituti scolastici primari e secondari del territorio (primavera 2022) ed il progetto campi estivi "*Io sono la Protezione Civile*" (estate 2021), di concerto con ANPAS e con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.
- (h) la prosecuzione di iniziative nel campo della **cooperazione internazionale** quale la realizzazione di un pozzo in Senegal (lotteria natalizia 2019);
- (i) l'approvazione e l'applicazione del **manuale di "identità visiva"** per dare all'Associazione una immagine unitaria ed organica, sia nella comunicazione che nella visibilità esterna.

- *elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.*

Non risultano criticità e/o elementi che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- *provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;*

Il totale delle risorse economiche raccolte nell'anno 2021 ammonta ad Euro 1.040.311,84 (673.148,91 nel 2020).

Le risorse provenienti dal 5x1000 si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all'anno 2020 (Euro 10.021,77).

ATTIVITA'	€
SERVIZI/TRASPORTI ASL	73.919,22
GUARDIA MEDICA	6.543,44
SERVIZI SPORTIVI/EVENTI	10.816,64
SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	20.888,77
ALTRI SERVIZI/ATTIVITA'	8.193,44
SERVIZI ONORANZE FUNEBRI	115.163,30
DONAZIONI - EMERGENZA COVID 19	11.246,60
PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE	25.646,43



**Pubblica Assistenza
Signa**

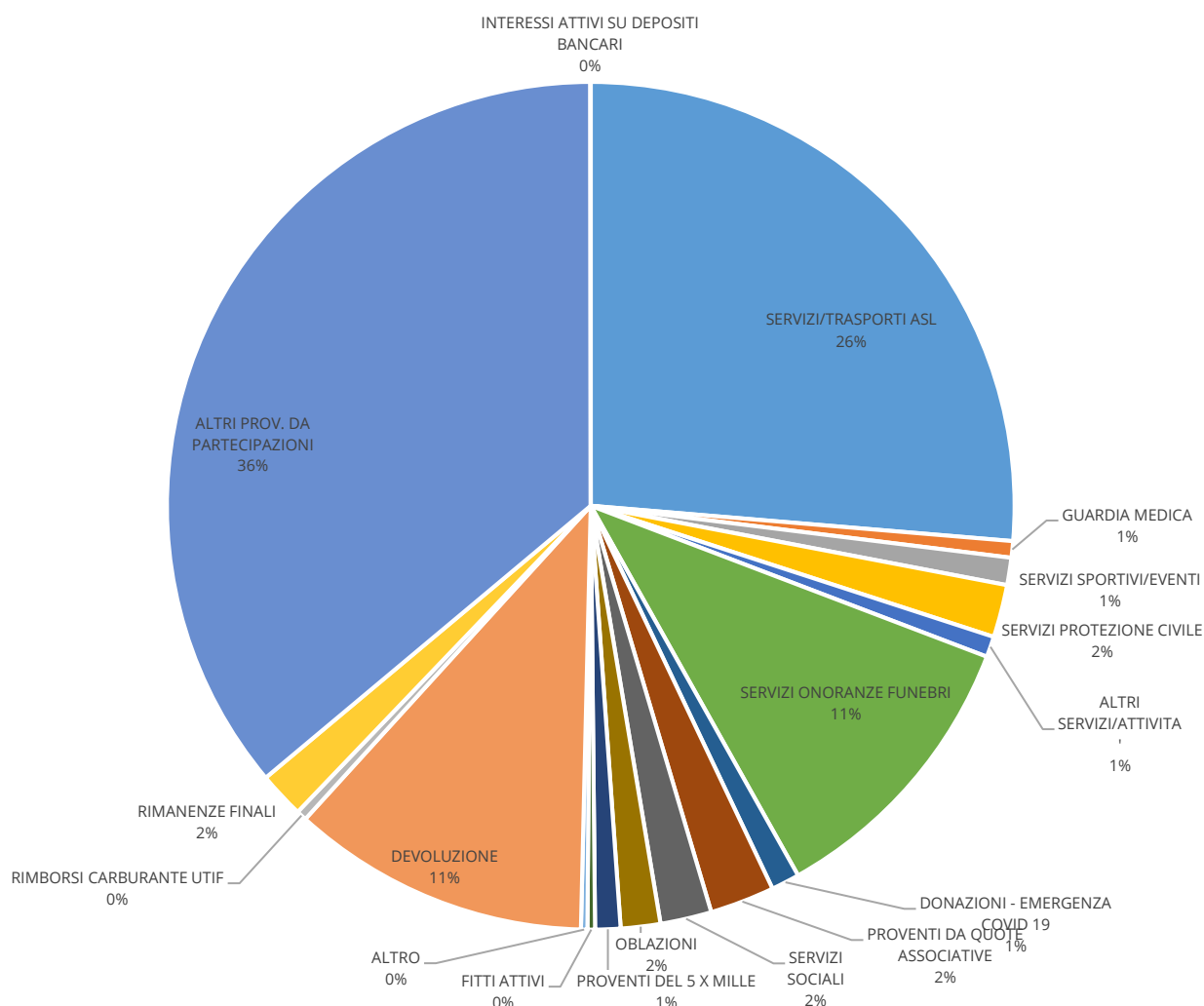
2021
BILANCIO SOCIALE

#ilsoccorso non si ferma



SERVIZI SOCIALI	20.328,20
OBLAZIONI	15.698,94
PROVENTI DEL 5 X MILLE	10.021,77
FITTI ATTIVI	3.000,00
ALTRO	2.543,75
DEVOLUZIONE	118.478,38
RIMBORSI CARBURANTE UTIF	4.099,00
RIMANENZE FINALI	18.282,66
ALTRI PROV. DA PARTECIPAZIONI	375.287,64
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	153,66
TOTALE	1.040.311,84

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI 2021



- *specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;*

L'Associazione effettua ogni anno una "Campagna Soci" con il duplice obiettivo di interessare la popolazione sulle attività svolte e di raccolta fondi con i quali sostenere l'operato della stessa. Nel corso del 2021 sono inoltre continuate, seppur in maniera molto minore, delle donazioni da parte della popolazione per il supporto all'attività di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

- *segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*

Non ci possiamo nascondere che essere Pubblica Assistenza è sempre più difficile: alla luce dei nuovi cambiamenti sociali, economici e culturali, le Associazioni di Volontariato stanno vivendo nuove criticità che riguardano principalmente le trasformazioni in atto nel sistema di welfare che, ad esempio, implicano un coinvolgimento del volontariato nella scena pubblica sempre più consistente (ne consegue la richiesta di risorse umane qualificate, spesso da formare) e continuativo (che assicuri la continuità dell'azione), in contrasto però con i mutamenti socio-culturali legati ai volontari stessi, quali il cambiamento degli stili di vita, le dinamiche di individualismo reticolare, la scarsa propensione dei singoli a dedicarsi al volontariato in modo gratuito e disinteressato.

Il corpo volontari della Pubblica Assistenza Signa conta (al 31.12.2021) 192 volontari, di cui 80 donne e 112 uomini. Circa il 40% dei nostri volontari ha meno di 35 anni. L'anno precedente i volontari totali erano 210. Nonostante le nuove adesioni che in parte hanno compensato le cessazioni, dobbiamo registrare che negli ultimi anni abbiamo assistito ad una diminuzione di volontari aderenti, in particolare la pandemia ha comportato l'interruzione del servizio da parte della fascia più anziana. Non ci possiamo nascondere che la tipologia di volontariato prestata dalla maggioranza degli aderenti è sempre più discontinua, nel tempo e nelle attività, non riuscendo a garantire una presenza costante e continuativa, soprattutto per quanto riguarda i turni notturni ed i turni festivi.

Ricordiamo che nel nostro ordinamento giuridico non vi sono norme che agevolano concretamente l'attività di volontariato: nei contratti collettivi e nella normativa in materia di lavoro sono previsti permessi per l'attività sindacale, nessun permesso invece per prestare a titolo gratuito servizi pubblici essenziali, come le attività da noi svolte, neppure per chi riveste ruoli dirigenziali delle

Associazioni. Lo stile di vita è molto cambiato in questi anni e con esso l'impegno volontario. Ciò ha comportato nel tempo la necessità per tutte le Associazioni come la nostra di avvalersi sempre maggiormente delle prestazioni del personale dipendente (l'organico della nostra Pubblica Assistenza è oggi di 8 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 1 part-time, e 2 lavoratori a tempo determinato, entrambi part-time) e degli operatori dei progetti di Servizio Civile (con la discontinuità dovuta alle alterne vicende progettuali connesse al Servizio Civile Universale e Regionale, indipendenti dalla nostra volontà).

Questo contesto deve renderci maggiormente consapevoli della necessità di valutare con attenzione la sostenibilità organizzativa ed economica di ogni attività, al fine di contemperare i complessi aspetti sottesi alla domanda di servizi ed all'effettiva capacità di risposta dell'Organizzazione. Negli ultimi anni è stato registrato un ulteriore peggioramento rispetto a quanto descritto, complice anche la sempre crescente domanda di personale altamente qualificato per lo svolgimento dei servizi (con lunghi percorsi formativi), con pari aumento del grado di responsabilità in capo agli operatori, e l'incremento del carico di lavoro (pensiamo ad esempio a svolgere un turno di notte in ambulanza e poi dover andare a lavorare l'indomani) che hanno in maggior misura disincentivato l'impegno volontario. È indubbio, ne siamo i primi sostenitori, che la delicatezza e l'importanza dei servizi da noi svolti richiede professionalità, competenza e preparazione: per questo abbiamo incentivato sempre le attività di formazione, anche durante l'emergenza COVID-19, nonché operato rafforzando il senso di responsabilità e di tutela dei volontari. Si tratta dunque di trovare un giusto compromesso, tra le esigenze quantitative e quelle qualitative, creando le migliori condizioni affinché vi siano adesioni maggiori e affinché il clima interno sia positivo e costruttivo, così da rendere l'impegno del volontariato un'esperienza di crescita, formazione, consolidamento e valorizzazione di ciascun individuo. Un'esperienza dunque irrinunciabile per ogni singola persona. In questo quadro dobbiamo però evidenziare due aspetti assolutamente positivi: (a) in gran parte i nostri volontari, seppur molto pochi numericamente rispetto ai bisogni, hanno un forte senso di attaccamento ed un forte spirito di servizio, garantendo in pochi un numero enorme di attività e di servizi; (b) i nostri volontari prestano la propria opera veramente in modo gratuito e disinteressato, senza beneficiare di rimborsi spese, compensi o altri emolumenti di qualsiasi natura. Su quest'ultimo aspetto dobbiamo appellarci con forza allo Stato ed alle reti nazionali e regionali del Volontariato come ANPAS, a cui aderiamo, ma anche Misericordie e Croce Rossa: sappiamo che ci sono Associazioni che, pur di

garantire i servizi e crescere sotto il profilo politico e di immagine, erogano compensi sotto diverse forme ai volontari. Questo comportamento sta distruggendo il volontariato, che dovrebbe essere uno dei beni più preziosi per la nostra Nazione, patrimonio sociale protetto ed incentivato dall'art. 2 della Costituzione. Occorre identificare quanto prima quelle Associazioni di Volontariato che nei fatti non lo sono e stroncare con determinazione queste prassi illegali, disoneste, immorali e nocive per tutte le Organizzazioni di Volontariato, soprattutto per chi, come la nostra Pubblica Assistenza, agendo nella piena legalità ripudia e disconosce questo modo di agire.

Le adesioni dei Soci sono ormai stazionarie. Al 31.12.2019 i soci erano 2.076, mentre al 31.12.2020 erano 2.177 ed al 31.12.2021 ammontavano a 2.084. Come si nota l'anno del picco operativo (ed emotivo) della pandemia, il 2020, abbiamo registrato un incremento di adesioni, indice che il senso di appartenenza all'Associazione risente del senso di necessità: più la comunità sente il bisogno dei nostri servizi più vi è adesione alla campagna soci, più invece la nostra attività viene data per scontata, minori sono le adesioni. La stessa risposta la riscontriamo nelle statistiche di interazione della popolazione attraverso i nostri social network, evidenziando ciclicamente questa fluttuazione emotiva. Vorremmo invece che l'Associazione fosse sempre patrimonio di tutta la collettività, con un senso di appartenenza verso la nostra Organizzazione per ciò che questo sodalizio rappresenta a livello morale, etico, civico e sociale. Ci piacerebbe avere la stessa considerazione pubblica indipendentemente dalla pandemia, dai bisogni o dalle circostanze del momento, ma per ciò che ogni giorno siamo.

Nel quadro appena delineato è di assoluta importanza agire con più distinte azioni: (a) chiedere con forza a tutti gli Enti competenti, anche attraverso le reti nazionali del Volontariato, un maggior riconoscimento del ruolo dei volontari nella vita della comunità, attraverso misure che agevolino ed incentivino le persone a destinare il proprio tempo libero in modo gratuito e disinteressato ad un volontariato di qualità; (b) attivare ogni meccanismo teso a rendere l'esperienza di volontariato un momento centrale della crescita e della formazione di ogni individuo, garantendo al contempo tutele dirette ed efficaci rispetto al delicato ruolo e agli importanti compiti attribuiti ai volontari, soprattutto nei servizi complessi (Emergenza e trasporto sanitario, Protezione Civile); (c) rafforzare il senso di appartenenza della comunità, avviando ed incentivando ad ogni livello progetti ed iniziative che coinvolgano e avvicinino la popolazione, che rendano tutti più consapevoli del ruolo svolto dalla Pubblica

Assistenza sul territorio e nel tessuto sociale (in questo senso si pongono i progetti avviati nei vari campi, dalla diffusione dei defibrillatori, alle iniziative con gli istituti scolastici, agli altri progetti di coinvolgimento delle generazioni più giovani), affinché la tessera socio non sia vista al pari di una tessera sconto di un supermercato o un bollino da acquistare sulla spinta dell'emotività ma rappresenti un contributo partecipativo alla vita dell'Associazione nella propria comunità di riferimento.

7) ALTRE INFORMAZIONI

- *indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;*

Al 31.12.2021 non vi sono contenziosi/controversie in corso.

- *informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;*

L'azione esercitata dall'Associazione per sua natura impatta positivamente sull'ambiente. L'ambiente è un bene primario che la Pubblica Assistenza Signa ODV riconosce quale risorsa elementare per la collettività e, in specie, per le generazioni future, pertanto si impegna a proteggerlo e salvaguardarlo dallo sfruttamento e dall'inquinamento, mediante la programmazione e la realizzazione di attività ecologicamente sostenibili. L'Associazione si adopera affinché le proprie attività siano sempre conformi alle prescrizioni della normativa vigente nonché agli accordi, agli standard, ai regolamenti, alle pratiche e, più in generale, alle politiche nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente ed alle esigenze della collettività in materia di consumo delle risorse ed impatto ambientale. Tutti i volontari, i dipendenti, i collaboratori dell'Associazione nell'ambito delle proprie mansioni partecipano all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della stessa impegnandosi a:

- ottemperare a tutte le normative nazionali ed internazionali in materia di tutela ambientale;

- ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare gli sprechi
- non inquinare e limitare la produzione di rifiuti.

La Pubblica Assistenza Signa ODV si impegna a prevenire con le seguenti modalità gli impatti ambientali, quali:

- inquinamento acqua e suolo
- gestione corretta dei rifiuti, compreso rifiuti sanitari speciali a rischio biologico
- controllo delle emissioni degli impianti di riscaldamento e dei veicoli.

- *altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;*

La Pubblica Assistenza Signa ODV riconosce come principio imprescindibile della propria attività il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni e, in generale, delle normative in vigore nell'ordinamento italiano. Nell'ambito della loro attività tutti i soggetti e/o Enti che operano in nome e/o per conto dell'Associazione sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi e le direttive nazionali ed internazionali vigenti nonché i codici e le prassi generalmente riconosciute.

La Pubblica Assistenza Signa ODV pone al centro la persona, assumendola quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere la sua azione. L'Associazione garantisce a tutti i suoi appartenenti e alle persone ad essa collegate (portatori di interesse) condizioni rispettose della loro dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti. L'Associazione si impegna inoltre ad evitare qualsiasi discriminazione tra i cittadini basata su nazionalità, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, nascita, età, orientamento sessuale ed identità di genere, come qualsiasi altra caratteristica possa dare origine a comportamenti di esclusione.

La Pubblica Assistenza Signa ODV ripudia ogni forma di violenza e di organizzazione criminale. Si impegna quindi a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali e/o terroristiche.

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITA' DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

L'Associazione ha per la prima volta redatto il Bilancio sociale secondo le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, in attuazione del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'Organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co.7, del D.Lgs. n. 117/2017.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Organo di controllo ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli Organi di Governo associativi sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale, predisposto facendo riferimento all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le " linee guida"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Allo scopo di accertare la conformità del Bilancio Sociale rispetto alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017, l'organo di controllo ha anzitutto attivato meccanismi per la raccolta di informazioni sui relativi input, sulle attività svolte e sugli output, da parte degli utenti dei servizi e dei partner dei progetti, sia quantitativi che qualitativi. Le verifiche si sono basate, fra l'altro, sull'accertamento della coerenza delle attività svolte rispetto alla programmazione impostata, tramite incontri periodici con gli amministratori ed i responsabili delle funzioni; le valutazioni svolte al proposito hanno tenuto conto delle informazioni raccolte nelle fasi di monitoraggio e verifica, che sono state considerate in conformità con gli esiti attesi annuali, anche con il coinvolgimento dei principali stakeholder dei servizi e delle attività, in una logica non autoreferenziale. Gli accertamenti svolti dall'organo di controllo ai fini del



**Pubblica Assistenza
Signa**

2021
BILANCIO SOCIALE

#ilsoccorso non si ferma



riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale hanno riguardato in particolare:

- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicita mente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida siano state eventualmente omesse;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'Organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

*L'Organo di Controllo
Dr.ssa Elisa Pisacane – Revisore Legale*